



Proposta	n. PDET-2026-162 del 25/02/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-131 del 25/02/2026
Oggetto	Direzione Tecnica. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali della Direzione tecnica e nella D.D.G. n. 14/2026 relativamente agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio e alle funzioni della tossicologia e epidemiologia molecolare. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione tecnica.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	Casanova Olivia

Questo giorno 25/02/2026 il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la D.D.G. n. 151/2025 “Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n.7/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 118/2025 “Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna” con cui è stato approvato il nuovo quadro degli incarichi di funzione Arpae Emilia-Romagna;
- la determinazione n. 380/2025 “Direzione Tecnica. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 68/2025. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali e assetto organizzativo di dettaglio della Direzione tecnica” con cui, da ultimo, è stato modificato il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica;
- la determinazione n. 772/2025 “Direzione Tecnica. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 118/2025. Conferimento incarichi di funzione” con cui, da ultimo, è stato modificato l’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione tecnica a seguito del conferimento degli incarichi di funzione;

VISTI INOLTRE:

- l’art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, che in merito alle procedure da adottare per l’approvazione degli atti organizzativi stabilisce che gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture sono adottati dai rispettivi Responsabili delle macro-strutture così come individuate nella D.D.G. n. 151/2025;
- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l’altro, che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare

la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

RICHIAMATO:

- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;

PREMESSO:

- che, come si evince dai documenti organizzativi dell'Agenzia relativi all'assetto organizzativo generale di Arpae approvato con D.D.G. n. 151/2025 e dal Manuale organizzativo approvato con D.D.G. n. 7/2026, le funzioni relative al demanio, ad oggi esercitate dal Servizio Gestione Demanio Idrico (Direzione tecnica) e dalle Aree Autorizzazioni e Concessioni, sono accorpate e centralizzate nell'Area Demanio idrico, posta alle dipendenze del Direttore generale;
- che la revisione approvata con la sopra citata D.D.G. n. 151/2025 prevede, inoltre, l'accorpamento delle funzioni relative ai processi analitici specialistici della tossicologia ambientale, dell'epidemiologia molecolare e delle attività di valutazione del rischio tossicologico (ad oggi afferenti alla Struttura Ambiente Prevenzione Salute) con le attività analitiche di biologia del Laboratorio Multisito;

PREMESSO INOLTRE:

- che la sopra citata D.D.G. n. 7/2026 - relativa all'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia - prevede, con decorrenza dal 1/03/2026, la modifica della posizione dirigenziale di Responsabile di "Unità analitica Biologia" la quale acquisisce le funzioni relative ai processi analitici specialistici della tossicologia ambientale, dell'epidemiologia molecolare e le attività di valutazione del rischio tossicologico;

RITENUTO:

- di recepire integralmente quanto disposto dalle D.D.G. n. 151/2025 e D.D.G. n. 7/2026 in merito all'attribuzione, con decorrenza 01/03/2026, alla posizione dirigenziale di Responsabile di Unità analitica Biologia delle funzioni relative ai processi analitici specialistici della tossicologia ambientale, dell'epidemiologia molecolare e delle attività di valutazione del rischio tossicologico;
- di recepire la cancellazione, con decorrenza 1/03/2026, della posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio "Gestione Demanio idrico" posta alle dipendenze del Direttore tecnico;
- di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica allegato sub 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di recepire le ulteriori modifiche funzionali, come descritte nel documento Manuale

organizzativo di Arpa Emilia-Romagna, allegato sub A) alla D.D.G n. 7/2026;

VISTA ALTRESI':

- la D.D.G. n. 14/2026 - "Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia" - con la quale si è disposto di assegnare, con decorrenza 01/03/2026, in coerenza con la riorganizzazione degli assetti organizzativi di cui alle sopra richiamate D.D.G. n. 151/2025 e D.D.G. n. 7/2026, gli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio, all'Area Demanio idrico e di stabilirne la dipendenza gerarchica dal Responsabile dell'Area medesima; si è disposto, altresì, di assegnare l'incarico di funzione "Tossicologia e epidemiologia molecolare" alla Direzione Tecnica - Laboratorio Multisito e di stabilirne la dipendenza gerarchica dal Responsabile dell'Unità analitica Biologia;

CONSIDERATO:

- che, in ragione di quanto sopra rappresentato, si rende conseguentemente necessaria la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica in attuazione di quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n. 7/2026;
- che le modifiche organizzative sono riportate nel documento organigramma allegato A) e nel documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare l'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 1/03/2026;
- di rinviare, per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento, alla determinazione n. 772/2025 e alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 7/2026;

DATO ATTO:

- che si provvede a dare informazione alle OO.SS. Dirigenza e Comparto e RSU aziendali del presente provvedimento;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Olivia Casanova, Responsabile dell'Unità Amministrazione della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente prevenzione salute;

DETERMINA

- di recepire integralmente quanto disposto dalle D.D.G. n. 151/2025 e D.D.G. n. 7/2026 in merito all'attribuzione, con decorrenza 01/03/2026, alla posizione dirigenziale di Responsabile di Unità analitica Biologia delle funzioni relative ai processi analitici specialistici della tossicologia ambientale, dell'epidemiologia molecolare e delle attività di valutazione del rischio tossicologico;
- di recepire la cancellazione, con decorrenza 1/03/2026, della posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio "Gestione Demanio idrico" posta alle dipendenze del Direttore tecnico;
- di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale stabilendone la decorrenza dal 1/03/2026;
- di rinviare, per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento, alla determinazione n. 772/2025 e alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 7/2026;
- di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione Amministrativa.

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Erierto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

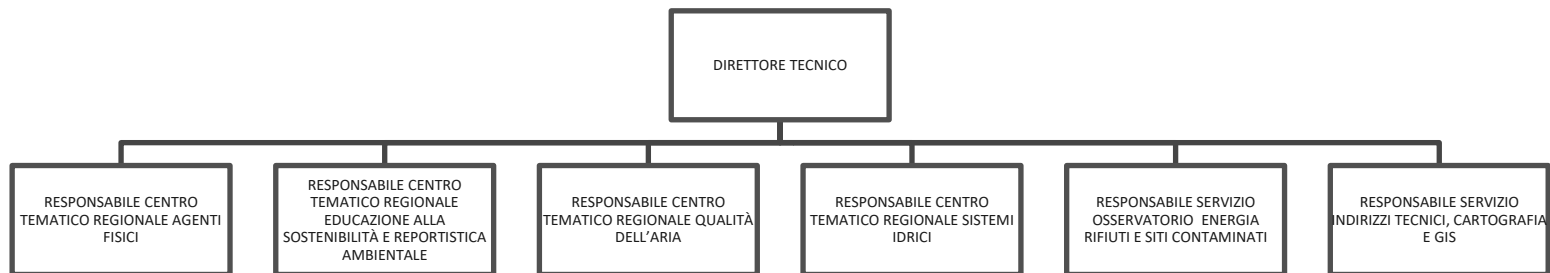
¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO 1 DETERMINA

quadro posizioni dirigenziali



RESPONSABILE LABORATORIO
MULTISITO

RESPONSABILE LABORATORIO DI
RAVENNA-FERRARA

RESPONSABILE LABORATORIO DI
REGGIO EMILIA-BOLOGNA

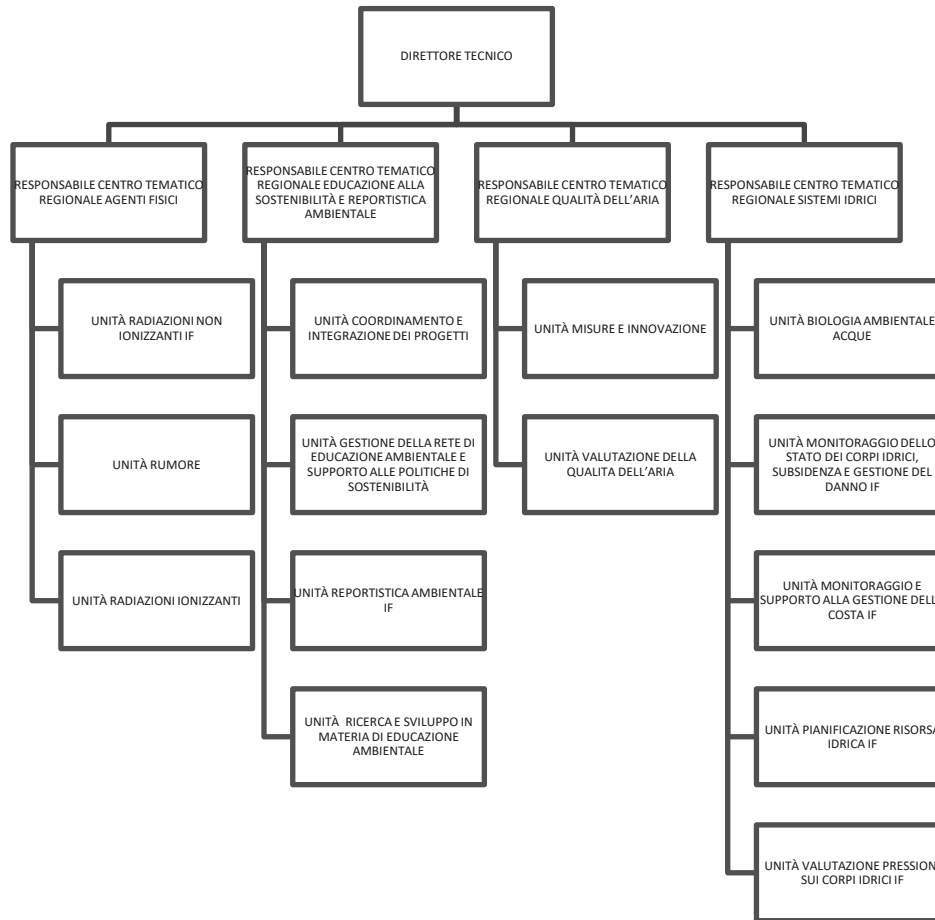
RESPONSABILE DI UNITA ANALITICA
BIOLOGIA

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA
CHIMICA AMBIENTALE

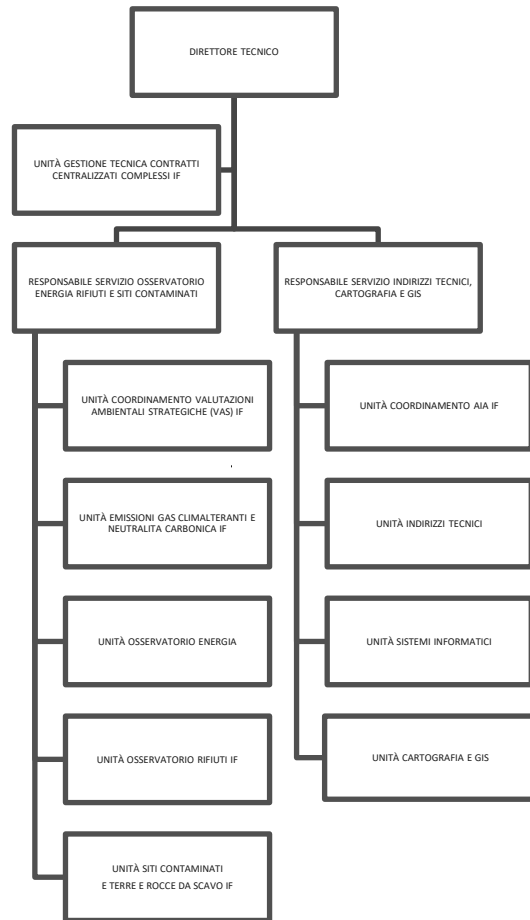
RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA
CHIMICA SANITARIA

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA
CHIMICA AMBIENTALE

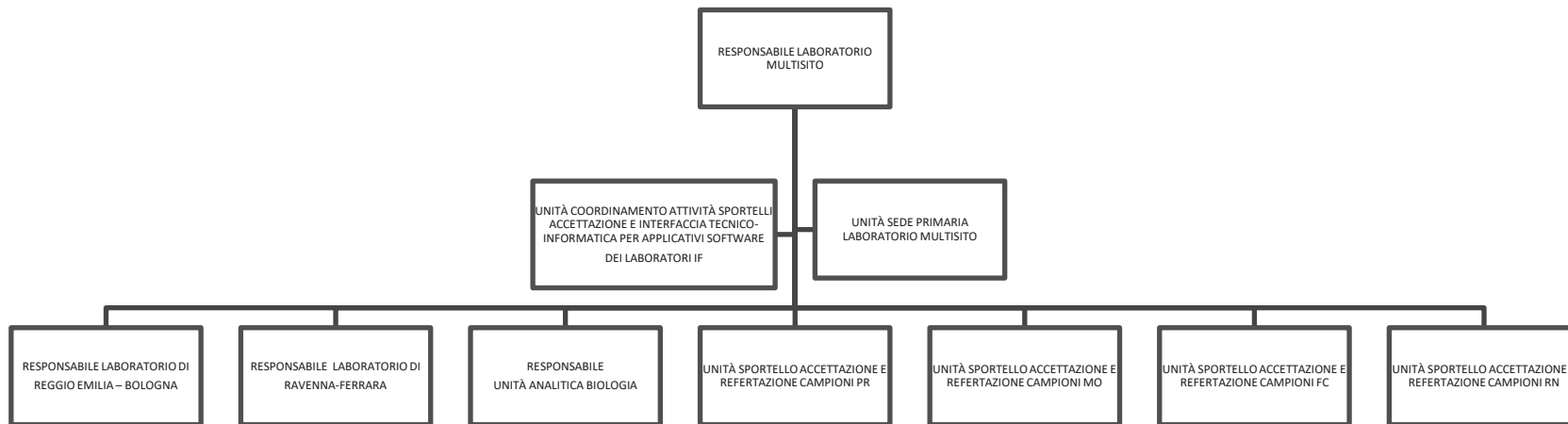
**DIREZIONE TECNICA
ALLEGATO A DETERMINA**



Legenda
 IF= incarico di funzione

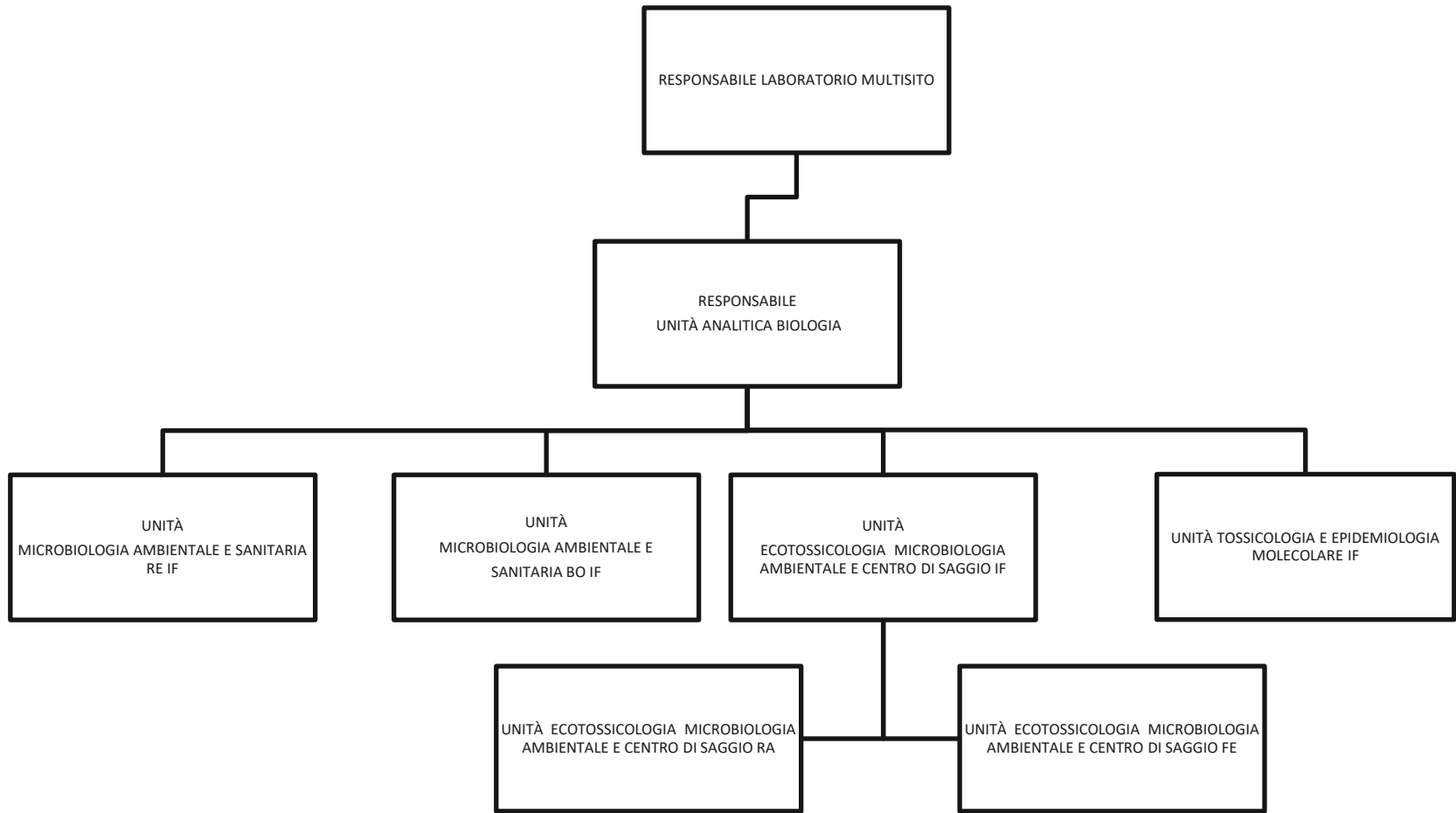


Legenda
IF= incarico di funzione

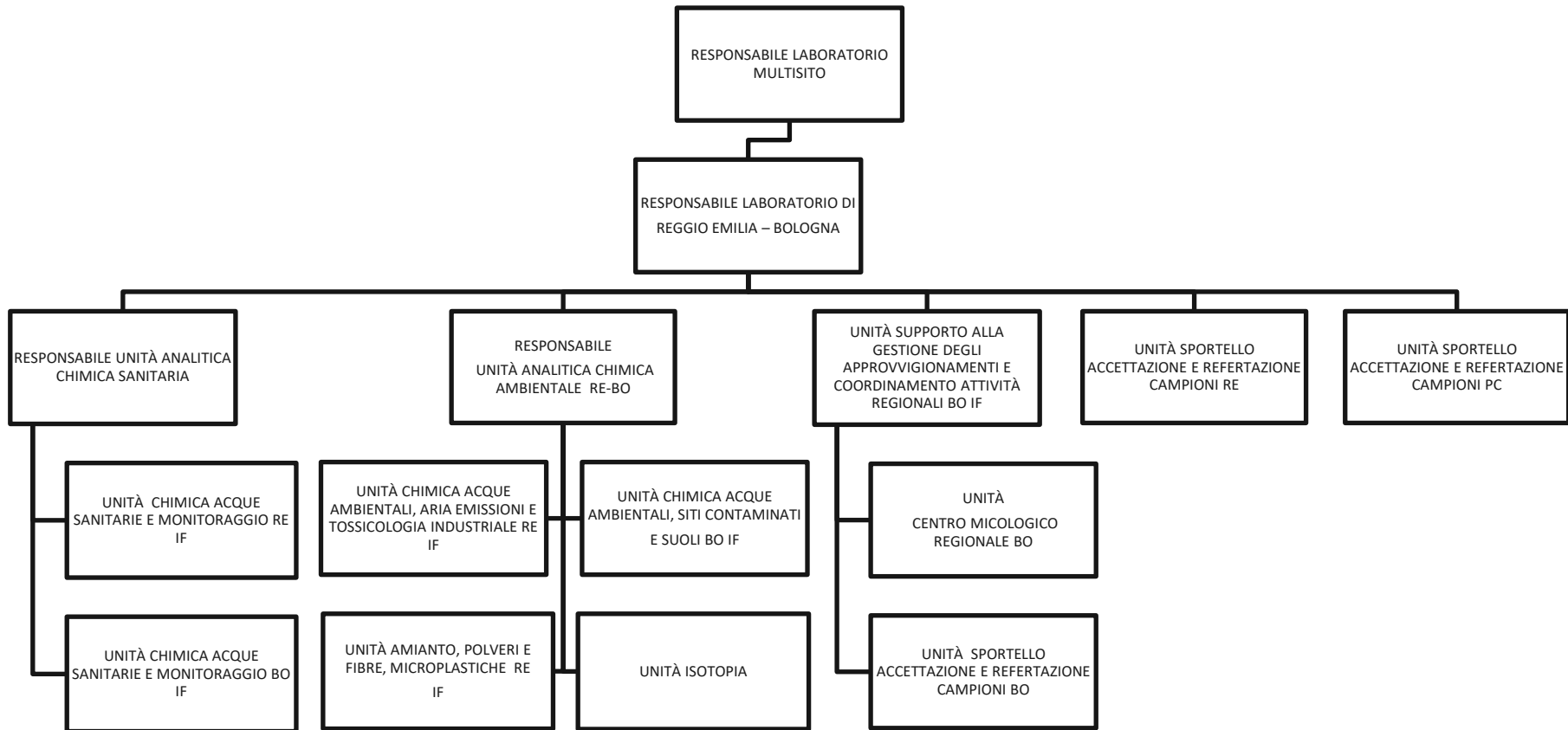


Legenda

IF= incarico di funzione

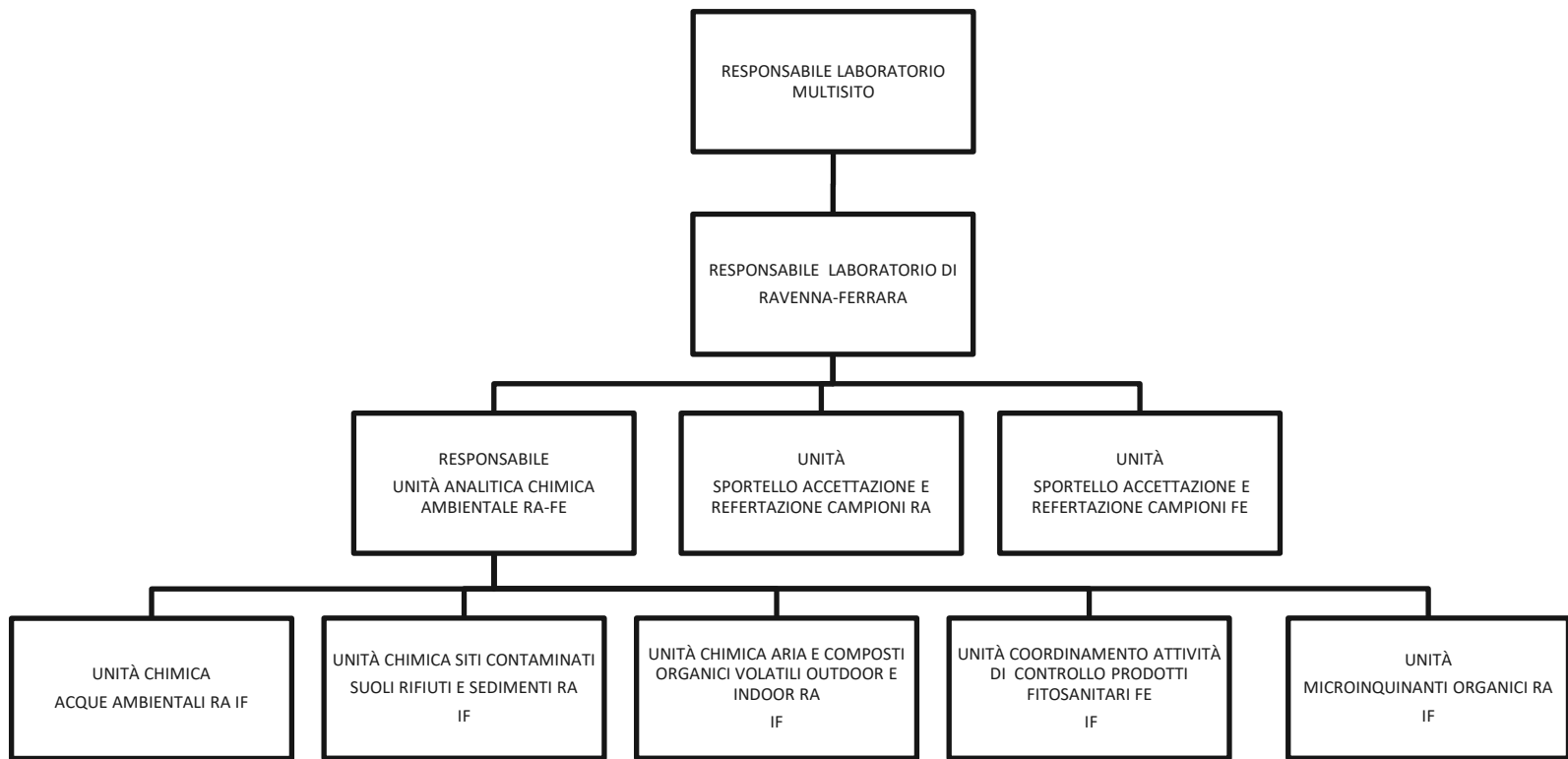


Legenda
IF= incarico di funzione



Legenda

IF= incarico di funzione



DIREZIONE TECNICA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO B DETERMINAZIONE

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative della Direzione Tecnica e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo. Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità. La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore Generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

La Direzione Tecnica supporta il Direttore Generale nella definizione delle politiche inerenti alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia in coerenza con le tendenze evolutive dello stato dell'ambiente, ponendosi obiettivi di efficacia, efficienza, innovazione operativa, diffusione e sviluppo del know-how tecnico scientifico in tutta la rete. Alla struttura competono tutte le responsabilità gestionali della Struttura (Laboratorio Multisito, CTR, Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati, Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS) e le funzioni di coordinamento e programmazione, monitoraggio ambientale, investimenti e reportistica tecnica. Il Laboratorio Multisito presidia il processo analitico e ne pianifica: la programmazione della domanda, la gestione del budget e degli investimenti strumentali, la gestione del magazzino, la gestione delle risorse umane assegnate e delle produzioni analitiche, la realizzazione degli obiettivi globali di prestazione del processo di analisi e miglioramento dei parametri qualitativi e temporali.

La Direzione Tecnica esercita, attraverso il Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS, il supporto per la gestione della cartografia per la corretta alimentazione del sistema informativo dei dati ambientali, l'omogeneizzazione dell'attività nelle materie disciplinate dalla Direttiva IED e nei confronti dei settori del monitoraggio, del controllo e della vigilanza. Supporta con indirizzi tecnici e operativi i Coordinatori di Area nelle attività di omogeneizzazione e semplificazione delle procedure in materia di autorizzazioni e valutazioni ambientali, monitoraggio e controllo anche mediante l'attivazione e il coordinamento di specifici gruppi di lavoro

A livello organizzativo, garantisce dunque sia la produzione diretta di output (attraverso il Laboratorio Multisito, i Centri tematici regionali e il Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati), sia il pilotaggio delle attività tecniche a fini organizzativi e ambientali.

Sulla Direzione Tecnica ricade anche la responsabilità in materia di reportistica gestionale di monitoraggio su scala regionale e di integrazione della reportistica tecnica sviluppata dai singoli CTR che operano nell'ambito del Sistema di monitoraggio e valutazione. È attribuita, inoltre, la verifica di coerenza complessiva tra scelte di programmazione e investimenti relativamente alle reti di monitoraggio gestite dagli stessi. L'organizzazione delle singole articolazioni in unità, le relazioni gerarchiche e le principali attività attribuite sono descritte di seguito. Le unità organizzative sono preposte alla realizzazione dei compiti e delle attività assegnati ed operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

DIREZIONE TECNICA

DIRETTORE TECNICO - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Gestione tecnica contratti centralizzati complessi (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione)

SERVIZIO INDIRIZZI TECNICI, CARTOGRAFIA E GIS - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ INDIRIZZI TECNICI - Dipende da Resp. Servizio Indirizzi Tecnici, Cartografia e GIS.

Supporta il Responsabile del Servizio per:

- la stesura di indirizzi tecnici a supporto delle istruttorie tecniche nei procedimenti di valutazione ambientale e autorizzazioni in collaborazione con il coordinatore APA e con il coordinatore Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia;
- la stesura di indirizzi tecnici regionali a supporto delle attività di vigilanza e controllo e di monitoraggio ambientale in collaborazione con il coordinatore APA;
- le attività di Coordinamento dei Servizi Territoriali (Tavolo di coordinamento RST) in accordo al coordinatore APA;
- in accordo al coordinatore APA e al DT le attività di Coordinamento dei Servizi Sistemi Ambientali (Tavolo di coordinamento RSSA) con il supporto dei CTR interessati;
- l'istruttoria degli atti di asseverazione delle prescrizioni impartite dagli organi di polizia giudiziaria esterni all'Agenzia e dei procedimenti connessi in applicazione dei dettami della parte Sesta Bis del D.Lgs. 152/2006, recepimento della L. 68/2015;
- la partecipazione, su delega del Responsabile di Servizio, alle attività del SNPA per lo sviluppo di Linee Guida, analisi, divulgazione e aggiornamento di procedure e indirizzi tecnici raccolta ed elaborazione dei dati;
- il presidio della Convenzione ISPRA ARPA/APPA per assicurare le attività di vigilanza e controllo sugli impianti industriali di competenza secondo quanto disposto dall'art. 29-decies commi 11, 11-bis e 11-ter del Decreto legislativo 3 aprile 2006. N. 152;
- il presidio delle attività relative al corretto funzionamento del Centralino Unico Regionale per la Pronta Disponibilità e della relativa Convenzione Arpae - Direzione regionale dei Vigili del Fuoco Emilia-Romagna;
- le attività di raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di vigilanza e controllo nonché delle altre attività presidiate;
- il coordinamento delle attività afferenti ai progetti presidiati dal Servizio tra cui: Progetto AURA, Tavolo Coordinamento Rigassificatore di Ravenna.
- la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi nelle materie presidiate.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, CTR, PTR, Referenti Servizi Territoriali e Sistemi Ambientali, Servizi Autorizzazioni Ambientali e Energia, Coordinatore Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia, Coordinatore APA, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

UNITÀ COORDINAMENTO AIA - Dipende da Resp. Servizio Indirizzi Tecnici, Cartografia e GIS.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento AIA (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ CARTOGRAFIA E GIS - Dipende da Resp. Servizio Indirizzi Tecnici, Cartografia e GIS.

Supporta il Responsabile del Servizio:

- nello sviluppo del GIS, anche attraverso la realizzazione di progetti specifici e la formulazione di proposte di adeguamento tecnologico;
- nel coordinamento, in collaborazione con i servizi di Arpae individuati, delle attività di monitoraggio di consumo suolo, garantendone la conformità alle linee di indirizzo SNPA, e nella condivisione dei risultati del monitoraggio con i competenti servizi della Regione Emilia-Romagna;
- nella realizzazione di applicativi di natura cartografica, come visori, portali cartografici, carte, mappe, strati cartografici di rilevanza per l'Agenzia e nelle attività di sviluppo di catasti ambientali per la parte 1 cartografica;
- collabora per la realizzazione di percorsi formativi in materia di GIS;

- collabora con i Centri Tematici Regionali, le APA e le Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia ai progetti che prevedono l'uso di una componente cartografica, sin dalla fase di progettazione/stesura delle specifiche tecnico-economiche;
- collabora con le Unità del Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale, che si occupano di "dati" nei vari contesti (metadatabase, catalogo, interazione con gli uffici competenti della Regione);
- collabora al coordinamento delle attività effettuate mediante l'utilizzo dei Droni (Unmanned Aircraft System) relativamente all'aggiornamento normativo, allo sviluppo di programmi di attività e di procedure e alla partecipazione alle attività SNPA (TIC III-03);
- collabora, con particolare riferimento alle attività afferenti alla Cartografia e GIS, all'individuazione, all'utilizzo e alla diffusione di strumenti di Machine Learning, e alla realizzazione degli obiettivi di digitalizzazione dell'Agenzia per quanto riguarda indicatori, target e scadenze;
- è punto di riferimento delle strutture operative dell'Agenzia per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, Aree Prevenzione Ambientale, Aree Autorizzazioni ambientali e Energia, ST SIM, SIID, Regione Emilia-Romagna, ISPRA, SNPA, Altri Enti istituzionali.

UNITÀ SISTEMI INFORMATICI - Dipende da Resp. Servizio Indirizzi Tecnici, Cartografia e GIS.

- collabora con il Direttore Tecnico nell'identificazione delle esigenze della struttura in termini di strumenti e applicativi, mediante l'analisi delle necessità e delle priorità;
- collabora con il Direttore Tecnico alla valutazione, con il supporto del Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale, delle richieste individuate e supporta la Direzione Tecnica nella loro implementazione qualora si possano utilizzare strumenti già presenti, o aiuta a definire una roadmap per la loro realizzazione, nel caso di processi complessi;
- presidia il censimento e l'aggiornamento tecnologico/ normativo dei prodotti informatici in uso presso la Direzione Tecnica e presso le strutture coordinate dalla Direzione Tecnica; collabora con il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale nella predisposizione di piani di migrazione verso soluzioni più recenti, efficienti ed omogenee;
- analizza le richieste della Direzione Tecnica in termini di dati e facilitazione dei flussi e degli scambi con i propri interlocutori mediante modalità concordate con il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale.

Relazioni principali: CTR e unità della Direzione Tecnica, Referenti reti delle diverse matrici, Referenti di Servizi Prevenzione ambientale, Aree Autorizzazioni ambientali e Energia, unità Comunicazione e Informazione, Strutture Tematiche, Servizio Sistemi informativi e Innovazione digitale.

CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E REPORTISTICA AMBIENTALE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ RICERCA E SVILUPPO IN MATERIA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Dipende da Resp. CTR Educazione alla sostenibilità e reportistica ambientale.

- cura i rapporti con le Istituzioni di ricerca in ambito educativo;
- svolge e supporta ricerche su metodologie e strumenti educativi e di valutazione;
- collabora all'integrazione dei contenuti educativi nei progetti del programma INFEAS; supporta il Responsabile del CTR per i lavori dell'Osservatorio Educazione ambientale e alla sostenibilità, del SNPA;
- supporta l'attuazione del programma INFEAS;
- integra il supporto ai CEAS per lo svolgimento dei progetti;
- partecipa alle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità del SNPA.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Rete regionale dei Centri di Educazione alla sostenibilità, Università, RER, Ufficio Regionale Scuola.

UNITÀ GESTIONE DELLA RETE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ - Dipende da Resp. CTR Educazione alla sostenibilità e reportistica ambientale.

- supporta il Responsabile del CTR nella gestione delle attività della rete regionale dei Centri di educazione alla sostenibilità (CEAS);
- supporta le attività legate allo sviluppo della Strategia Regionale Agenda 2030;
- coordina le attività della comunità degli educatori dei Ceas;

- presidia le attività di segreteria tecnica e comunicazione organizzativa della rete;
- si interfaccia con i team amministrativi e contabili della Direzione Tecnica;
- supporta l'attuazione del programma INFEAS;
- integra il supporto ai CEAS per lo svolgimento dei progetti
- partecipa alle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, del SNPA.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti educazione alla sostenibilità di area vasta Arpae, Rete regionale dei Centri di Educazione alla sostenibilità, RER, MASE.

UNITÀ COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE DEI PROGETTI - Dipende da Resp. CTR Educazione alla sostenibilità e reportistica ambientale.

- presidia le attività di progettazione esecutiva nell'ambito del programma INFEAS;
- supporta l'integrazione transdisciplinare dei progetti del programma INFEAS;
- coordina le attività legate ai progetti europei;
- supporta le attività della comunicazione di cittadinanza;
- coordina la comunicazione integrata, interna, sistema web, canali social, ecc.;
- collabora con la Rete tematica Biodiversità (RTEM25_LA5) di ISPRA sulle Infrastrutture verdi e soluzioni nature-based;
- supporta l'attuazione del programma INFEAS;
- integra il supporto ai CEAS per lo svolgimento dei progetti;
- partecipa alle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, del SNPA.

Relazioni principali: Direzione Generale, unità della Direzione Tecnica, ST SIM, Unità Comunicazione e Informazione, Rete regionale dei Centri di Educazione alla sostenibilità, RER, MASE, EU.

UNITÀ REPORTISTICA AMBIENTALE - Dipende da Resp. CTR Educazione alla sostenibilità e reportistica ambientale.

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Reportistica ambientale (D.D.G.118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

CTR AGENTI FISICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ RADIAZIONI IONIZZANTI - Dipende da Resp. CTR Agenti fisici.

- assicura la programmazione quali/quantitativa dei campioni connessi alle reti di monitoraggio della radioattività, l'integrazione e modifica dei piani di campionamento e l'effettuazione di ricerche analitiche.
- assicura le attività inerenti al processo di dismissione della Centrale nucleare di Caorso (PC)
- gestisce la strumentazione atta all'effettuazione di misure sia in campo che in laboratorio.
- provvede all'acquisizione di nuove attrezzature, alla programmazione delle inter calibrazioni / interconfronti con i laboratori di altre regioni, oltre che nazionali e internazionali.
- presidia il mantenimento dell'accreditamento delle prove radiometriche ai sensi della norma ISO/IEC 17025.
- partecipa a gruppi di lavoro definiti dalla rete tematica RR TEM 24 Radioattività del SNPA relativi alla normativa sulle radiazioni ionizzanti (NORM, rifiuti, rottami, radon, metodiche di misura...).
- predispone specifici report tematici.
- partecipa alle attività di valutazione di istanze e collabora all'emissione del parere, nell'ambito dei compiti dell'Organismo Tecnico (presso l'AUSL), sull'impiego delle radiazioni ionizzanti in campo industriale e sanitario.

UNITÀ RADIAZIONI NON IONIZZANTI - Dipende da Resp. CTR Agenti fisici. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Radiazioni non ionizzanti (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ RUMORE - Dipende da Resp. CTR Agenti fisici.

- collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae, individuando e proponendo appositi indicatori e indici in accordo con il responsabile;

- collabora e propone indicazioni tecniche per la realizzazione e il mantenimento del sito web di Arpa;e;
- presidia la raccolta di dati su scala regionale per la definizione di catasti e/o inventari di Arpa;e, Regione Emilia-Romagna, SNPA;
- presidia le modalità di esecuzione delle tarature periodiche della strumentazione di misura sul territorio regionale, valutando anche l'eventuale modellistica necessaria per le attività;
- presidia il supporto tecnico-specialistico ed operativo alle diverse scale territoriali garantendo la conoscenza tecnico scientifica all'interno di Arpa;e;
- supporta il Responsabile del CTR nel presidio dell'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale di interesse, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpa;e;
- collabora con il Responsabile del CTR alle attività previste dal Sistema Gestione Qualità.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, RER, SNPA, MASE, MISE.

CTR QUALITÀ DELL'ARIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA - Dipende da Resp. CTR Qualità dell'aria.

- gestione degli inventari delle emissioni in Emilia-Romagna e valutazione degli impatti delle varie tipologie di "driver";
- predisposizione dati di emissione per utilizzo all'interno delle catene modellistiche di qualità dell'aria;
- realizzazione di bollettini di analisi e previsione della qualità dell'aria in Emilia-Romagna;
- valutazione annuale della qualità dell'aria sul territorio regionale;
- analisi di scenari di inquinamento atmosferico per la predisposizione di piani o programmi di risanamento della qualità dell'aria;
- messa a punto e applicazione di tecniche di modellazione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e industriali;
- coordinamento dell'applicazione della modellistica locale (modello ADMS Urban e LAPMOD) per definire i potenziali impatti di inquinanti in atmosfera.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti qualità dell'Aria, PTR Emissioni industriali, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, CNR-ISAC.

UNITÀ MISURE E INNOVAZIONE - Dipende da Resp. CTR Qualità dell'aria.

- approfondimento conoscenze sulle proprietà di diffusione, trasporto, chimica degli inquinanti in atmosfera;
- realizzazione di progetti, studi e ricerche coordinando le attività dei diversi partner interni ed esterni ad Arpa;e;
- collaborazione con i partner locali, nazionali ed internazionali per le misure, le elaborazioni e le interpretazioni dei dati rilevati in automatico, campionamenti dei parametri chimici e fisici dell'atmosfera, elaborazioni dei dati delle misure e della modellistica;
- sviluppo di tecniche di misure non convenzionali;
- partecipazione a progetti e attività di Citizen for science;
- realizzazione in collaborazione con il Sistema Agenziale italiano del report sulla qualità ambientale delle aree urbane a scala nazionale.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Direzione Amministrativa, Università, CNR ISAC, Dipartimento di Epidemiologia dell'ASL Roma E, ENEA, JRC (UE), Ispra, Finnish Meteorological, Regione Emilia-Romagna, Enti locali.

CTR SISTEMI IDRICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ BIOLOGIA AMBIENTALE ACQUE - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici.

- gestione attività analitica di determinazione e di validazione, per l'intero territorio regionale, degli indicatori Diatomee e Fitoplancton di acqua dolce;
- supporto all'Area Prevenzione ambientale Metropolitana per le attività di monitoraggio in campo di Benthos e Diatomee bentoniche;
- supporto al Responsabile per l'organizzazione e la conduzione di circuiti interni regionali finalizzati al mantenimento dell'accreditamento delle procedure e valutazione della performance Arpa;e;
- supporto al Responsabile per la predisposizione di procedure di campionamento biologico e linee guida

tecniche per assicurare la qualità del dato biologico;

- supporto al Responsabile per l'organizzazione di confronti nazionali con ISPRA per la valutazione della performance degli operatori che eseguono monitoraggi con l'utilizzo delle comunità macrobentoniche;
- propone e supporta l'organizzazione di corsi di formazione di base e avanzati sulle comunità biologiche e educazione ambientale;
- propone ed effettua attività progettuali riguardanti le tematiche presidiate;
- presidia l'aggiornamento e l'implementazione della reportistica tecnica inerente le tematiche presidiate.

Relazioni principali: Aree di Prevenzione Ambientale, Regione Emilia-Romagna, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, SNPA, ISPRA, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Università, MASE.

UNITÀ MONITORAGGIO DELLO STATO DEI CORPI IDRICI, SUBSIDENZA E GESTIONE DEL DANNO - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Monitoraggio dello stato dei corpi idrici, subsidenza e Gestione del danno (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ MONITORAGGIO E SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA COSTA - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Monitoraggio e supporto alla gestione della costa (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Pianificazione risorsa idrica (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ VALUTAZIONE PRESSIONI SUI CORPI IDRICI - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Valutazione pressioni sui corpi idrici (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO OSSERVATORIO ENERGIA RIFIUTI E SITI CONTAMINATI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ OSSERVATORIO ENERGIA - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito:

- supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi del settore energia e ambiente;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di energia-ambiente;
- sviluppo di modelli di valutazione ambientale dedicati a infrastrutture e impianti energetici;
- effettuazione di valutazioni ambientali di piani e di progetti legati all'energia;
- redazione di linee guida finalizzate alla qualificazione energetica del territorio e degli edifici;
- gestione razionale dell'energia e verifica energetica di opere e servizi di scala regionale (audit e energy management);
- redazione di articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpa;
- partecipazione a progetti europei del settore.

Relazioni principali: Unità della Direzione Tecnica, PTR, PIAQE, STSIM, Servizi Autorizzazioni Ambientali e Energia, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca, SNPA, Unione Europea ed organizzazioni internazionali del settore.

UNITÀ COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS) - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito, oltre a quelle previste nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento valutazioni ambientali strategiche (VAS) (D.D.G.118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione):

- realizzazione e presidio di sistemi informativi delle procedure e dei modelli di valutazione economico - ambientale di scala regionale;
- supporto nei processi di valutazione economico-ambientale avviati da Regione Emilia-Romagna, Enti locali ed organizzazioni private;

- realizzazione di rapporti e valutazioni economico-ambientali a supporto di piani, progetti e programmi regionali/nazionali;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna per la redazione di linee guida e direttive;
- redazione linee guida finalizzate ad orientare ed armonizzare i processi di valutazione economico-ambientale trasversali all'Agenzia;
- partecipazione a progetti europei del settore;
- attività di supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi della tutela della natura e dell'ecologia del paesaggio;
- sviluppo rapporti tecnici e studi ecologici e paesaggistici;
- aggiornamento base dati sulla Rete Natura 2000 a supporto delle valutazioni e dei controlli degli ecosistemi naturali nell'ambito del sistema informativo ambientale di Arpae;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di valutazione ambientale e impatti sulle aree naturali e seminaturali;
- rapporti ambientali nell'ambito di valutazioni di incidenza ambientale a supporto di piani, progetti e programmi regionali/locali;
- redazione articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Responsabili Servizi Sistemi Ambientali, PIAQE, Servizi Autorizzazioni Ambientali e Energia, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, SNPA, Centri di Ricerca in materia di valutazioni ambientali, Unione europea ed organizzazioni internazionali del settore.

UNITÀ OSSERVATORIO RIFIUTI - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati. Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito, oltre a quelle previste nel descrittivo dell'incarico di funzione Osservatorio Rifiuti (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione):

- gestione del Catasto Regionale dei Rifiuti tramite i sistemi informativi riguardanti i settori dei rifiuti urbani e speciali (applicativo ORSo e banca dati MUD - Modello Unico di Dichiarazione ambientale);
- predisposizione dei dati sui rifiuti ai fini dell'aggiornamento della Sezione Nazionale del Catasto ISPRA;
- predisposizione dei dati sui rifiuti urbani ai fini dell'aggiornamento del Sistema Informativo Rifiuti di ATERSIR;
- supporto agli operatori Arpae nell'utilizzo delle banche dati regionali e nazionali in materia di rifiuti;
- coordinamento delle attività di implementazione dei software e popolamento dati da parte dei Gestori dei servizi e dei gestori degli impianti di gestione rifiuti;
- supporto alla programmazione, realizzazione e monitoraggio del piano regionale rifiuti;
- predisposizione del report annuale sulla gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna;
- programmazione di campagne di analisi merceologiche sui rifiuti urbani;
- supporto alla Regione e agli Enti Locali nelle fasi di pianificazione, nella redazione di linee guida e nella realizzazione di studi di settore.

Relazioni principali: Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS, Servizi Territoriali, Servizi Autorizzazioni Ambientali e Energia, Enti locali, Regione Emilia-Romagna, ISPRA, SNPA, Ministero Ambiente, ATERSIR e ARPA di altre regioni.

UNITÀ SITI CONTAMINATI E TERRE E ROCCE DA SCAVO - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati. Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito, oltre a quelle previste nel descrittivo dell'incarico di funzione Siti contaminati e Terre e Rocce da scavo (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione):

- verifica e aggiornamento dell'Anagrafe dei siti contaminati supporto alla Regione Emilia-Romagna per studi specifici;
- supporto alla programmazione e realizzazione del piano regionale bonifica delle aree inquinate;
- redazione di indirizzi e linee guida per l'omogeneizzazione delle procedure di indagini campionamento e analisi sulle matrici ambientali contaminate;
- supporto agli operatori Arpae nella verifica di documenti di analisi del rischio e nella progettazione e realizzazione di indagini preliminari;
- supporto agli Enti locali nelle fasi di pianificazione/programmazione del settore analisi degli impatti sulla matrice suolo determinati dalle pressioni antropiche;
- supporto tecnico al servizio regionale competente, per la gestione delle istruttorie di VIA relative alle istanze per attività di ricerca, coltivazione/stoccaggio di idrocarburi;
- supporto agli operatori Arpae nella gestione delle procedure in materia di terre e rocce da scavo nonché

supporto ai produttori nella corretta applicazione della normativa di settore.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, Servizi Autorizzazioni Ambientali e Energia, Enti locali, Regione Emilia-Romagna, SNPA.

UNITÀ EMISSIONI GAS CLIMALTERANTI E NEUTRALITÀ CARBONICA - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito, oltre a quelle previste nel descrittivo dell'incarico di funzione Emissioni gas climalteranti e neutralità carbonica (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione):

- supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui dati relativi ai cambiamenti climatici;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia;
- redazione di articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpa;
- partecipazione a progetti europei del settore.

Relazioni principali: Unità della Direzione Tecnica, STSIM, Servizi Autorizzazioni Ambientali e Energia, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca, SNPA, Unione Europea ed organizzazioni internazionali del settore.

LABORATORIO MULTISITO

Si articola nei Laboratori di Reggio Emilia-Bologna e di Ravenna-Ferrara ed è organizzato in unità organizzative di supporto alla produzione analitica (Sportelli Accettazione e Refertazione Campioni) e in unità organizzative ad indirizzo chimico (ambientale e sanitario) e biologico, dove si svolge l'attività di analisi dei campioni (sedi di Laboratorio), ubicate a Reggio Emilia, Piacenza, Bologna, Ferrara, Ravenna. Ciascuna sede di Laboratorio presidia le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione all'emissione del rapporti di prova ed è articolata, a sua volta, in specifiche unità operative e nello sportello accettazione campioni. Dell'unità operativa Sportello Accettazione e Refertazione Campioni è fornito in calce al documento un unico descrittivo valido anche per tutte le unità presenti nelle Sedi secondarie. E' presente inoltre una unità che presidia i tematismi e i processi analitici specialistici della tossicologia predittiva e dell'epidemiologia molecolare.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ SPORTELLI ACCETTAZIONE E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA PER APPLICATIVI SOFTWARE DEI LABORATORI Dipende da Responsabile Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Coordinamento attività Sportelli Accettazione e interfaccia tecnico-informatica per applicativi software dei Laboratori (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ SEDE PRIMARIA LABORATORIO MULTISITO Dipende da Responsabile Laboratorio Multisito. Le attività assegnate all'Unità sono riportate di seguito:

- presidia e promuove l'applicazione del SGQ alle attività laboratoristiche delle sedi, sia per attività analitica (ISO 17025) sia per l'organizzazione di Proficiency Test (ISO 17043) in raccordo ed in collaborazione con il Responsabile del Servizio Qualità Ecomanagement Formazione e con i Responsabili dei Laboratori;
- promuove lo sviluppo delle attività laboratoristiche su scala regionale, garantendo l'applicazione omogenea dei processi di qualità e delle comunicazioni/relazioni con i clienti;
- collabora alla redazione dell'Analisi del Rischio, del Rapporto e del Riesame SGQ e alla proposta di Obiettivi specifici del Laboratorio Multisito;
- presidia e promuove l'aggiornamento e la redazione dei documenti interni del sistema qualità del Laboratorio Multisito a carattere tecnico e tecnico gestionale (procedure, istruzioni, metodi);
- partecipa alla redazione della sezione 2 - "Laboratorio Multisito e della sezione 6 - organizzazione Prove Valutative Interlaboratorio" del Manuale Sistema Gestione per la Qualità.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, Servizi della Direzione Generale, Ministero della Salute, SNPA, AUSL Emilia-Romagna.

LABORATORIO DI REGGIO EMILIA - BOLOGNA Si articola in unità dirigenziali e operative a indirizzo chimico con sede, rispettivamente, a Reggio Emilia, Piacenza e Bologna, che rispondono al Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le Unità ad indirizzo biologico (sede di Bologna e Reggio Emilia), come anche l'Unità di Tossicologia ed Epidemiologia Molecolare (sede di

Bologna) rispondono al Responsabile Unità Analitica Biologia. Oltre ad essere struttura di riferimento regionale per il controllo ambientale della legionellosi, costituisce, per la rete, riferimento regionale sull'isotopia ambientale (sede di Piacenza, Area Prevenzione ambientale Ovest), sull'amianto (sede di Reggio Emilia) ed è sede del centro micologico (sede di Bologna). Il Centro di Saggio Vitrox dell'Unità di Tossicologia ed Epidemiologia Molecolare fa parte del network di laboratori di riferimento della Commissione Europea (EURL-Netval) per lo sviluppo e la validazione di nuovi test da adottare, a fini regolatori, per la valutazione della pericolosità delle sostanze chimiche e per la classificazione delle sostanze pericolose.

UNITÀ SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITÀ REGIONALI - sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel collaborare con i Responsabili di Laboratorio per la gestione di convenzioni complesse e del Centro Micologico Regionale, nel coordinare la programmazione dei turni di Pronta Disponibilità di area chimica, microbiologica e micologica per il Laboratorio Multisito e per la sede di Bologna, nel supportare le fasi di approvvigionamento garantendo la codifica dei prodotti in ingresso per le gare provinciali o regionali.

UNITÀ CENTRO MICOLOGICO REGIONALE - sede di Bologna. Dipende dall'Unità Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali. Le attività assegnate al Centro micologico regionale sono riportate di seguito:

- supporto a Strutture Ospedaliere ed Ispettorati Micologici regionali nei casi di intossicazioni da funghi;
- esecuzione riconoscimento delle presunte specie fungine tossiche a livello microscopico su aspirati gastrici e residui di pasto;
- supporto nelle funzioni ispettive alle Aziende Sanitarie Locali di tutta la Regione per le attività di analisi sui funghi secchi, congelati o diversamente conservati posti in vendita o importati in attesa di sdoganamento.

Relazioni principali: Sportello accettazione Ispettorati Micologici di tutta la Regione, Pronto Soccorso e Medicina di Urgenza di tutti i presidi ospedalieri regionali; AUSL della Regione.

UNITÀ AMIANTO, POLVERI E FIBRE, MICROPLASTICHE - sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Amianto, polveri e fibre, microplastiche (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel presidiare su scala regionale, in collaborazione con il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale, le analisi di amianto e fibre su diverse matrici: aria, acqua, suolo, materiale biologico; la quantificazione delle polveri in ambiente lavorativo; l'analisi microplastiche su matrici sanitarie e ambientali, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI, ARIA EMISSIONI E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE; sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali, aria emissioni e tossicologia industriale (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi di acque di scarico, acque superficiali e sotterranee da siti contaminati/discariche e tossicologia industriale di tutti i campioni provenienti dall'Area Centro e dall'Area Ovest, oltre che, in collaborazione con l'Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Ravenna - Ferrara, dell'attività analitica regionale relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI, SITI CONTAMINATI E SUOLI - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali, siti contaminati e suoli - BO (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi di acque di scarico, acque superficiali e sotterranee da siti contaminati/discariche, suoli e rifiuti di tutti i campioni provenienti dall'Area Metropolitana e parzialmente dall'Area Centro nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO - RE; sede di Reggio Emilia - Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Sanitaria del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque sanitarie e monitoraggio - RE (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Sanitaria per il presidio delle analisi di acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali e dialisi oltre che sotterranee e superficiali di monitoraggio, provenienti dall'Area Ovest e parzialmente dall'Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Sanitaria del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque sanitarie e monitoraggio - BO (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Sanitaria per il presidio delle analisi di acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali e dialisi oltre che sotterranee e superficiali delle reti di monitoraggio RER, provenienti dall'Area Metropolitana e parzialmente dall'Area Est e Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ ISOTOPIA - sede di Piacenza. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità riguardano:

- l'esecuzione dell'attività analitica relativa all'isotopia ambientale su matrici acquose, nel rispetto delle norme tecniche di settore, incluse la preparazione dei campioni e la gestione delle attrezzature;
- il supporto al Responsabile per la programmazione dell'attività specifica e il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- le proposte di piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, APA, SNPA, AUSL Emilia-Romagna.

UNITÀ MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA - RE; sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia ambientale e sanitaria RE (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per il presidio delle analisi di acque ambientali e sanitarie (acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali, condottate e dialisi, acque reflue, acque sotterranee e superficiali di monitoraggio e da siti contaminati/discariche), provenienti dall'Area Ovest e parzialmente dall'Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia ambientale e sanitaria BO (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per il presidio delle analisi di acque ambientali e sanitarie (acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali, condottate e dialisi, acque reflue, acque sotterranee e superficiali di monitoraggio e da siti contaminati/discariche), provenienti dall'Area Metropolitana, Area Est e parzialmente Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ TOSSICOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE Dipende da Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito (DDG 14/2026)

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Tossicologia e Epidemiologia molecolare (D.D.G.118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione). Si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia nello sviluppo e realizzazione di studi e progetti riguardanti la tutela della salute umana e dell'ambiente, dove i saggi tossicologici e le tecniche di trascrittomica e di biologia molecolare vengono utilizzati per l'identificazione dell'hazard associato a contaminanti ambientali, singoli o in miscele complesse, a supporto di approcci di Next Generation Risk Assessment, per la validazione meccanicistica di test regolatori e non, per l'identificazione della plausibilità biologica di dati epidemiologici e per la valutazione dell'esposizione della popolazione ad inquinamento ambientale.

L'Unità costituisce riferimento regionale per gli aspetti della tossicologia ed epidemiologia molecolare e partecipa ai gruppi di lavoro e alle iniziative del SNPS e SRPS su questa materia.

Presidia inoltre l'attività analitica e la reportistica per la sorveglianza e il monitoraggio della diffusione di microrganismi patogeni e delle antimicrobico resistenze nelle acque reflue e in altre matrici ambientali..

LABORATORIO DI RAVENNA-FERRARA

Si articola in unità dirigenziali e operative a indirizzo chimico con sedi rispettivamente a Ravenna e a Ferrara, che rispondono al Responsabile di Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le Unità ad indirizzo biologico (sede di Ravenna e Ferrara) rispondono al Responsabile Unità Analitica Biologia. Costituisce sede di riferimento sui fitofarmaci sia per il Laboratorio multisito, sia per i laboratori accreditati del sistema SNPA (sede di Ferrara), sui microinquinanti organici per la rete (sede di Ravenna) ed è sede del Centro di Saggio SFERA (sedi di Ferrara e Ravenna).

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi di acque reflue, acque superficiali e sotterranee delle reti di di monitoraggio RER, provenienti dall'Area Est, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA SITI CONTAMINATI SUOLI RIFIUTI E SEDIMENTI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica Siti Contaminati Suoli Rifiuti e Sedimenti (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi su campioni di rifiuti, siti contaminati, sedimenti, fanghi e suoli agricoli provenienti dall'Area Est e parzialmente dall'Area Ovest e Area Centro nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ARIA E COMPOSTI ORGANICI VOLATILI OUTDOOR E INDOOR - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica Aria e composti organici volatili outdoor e indoor (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi di campioni provenienti dalle reti di monitoraggio qualità dell'aria, progetti del CTR qualità dell'aria, monitoraggio discariche, monitoraggio area portuale di Ravenna, emissioni in atmosfera dell'Area Est e per lo sviluppo della linea analitica COV con Canister, oltre che, in collaborazione con l'Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio - Bologna, dell'attività analitica regionale relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI - sede di Ferrara. Dipende dal Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale di Ravenna-Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento attività di controllo prodotti fitosanitari (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio su scala regionale delle analisi di sui residui di prodotti fitosanitari su matrici ambientali e alimenti freschi e trasformati di origine vegetale, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ MICROINQUINANTI ORGANICI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale di Ravenna-Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microinquinanti organici (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio su scala regionale delle analisi di microinquinanti organici su campioni provenienti dalle diverse matrici ambientali e biota, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ ECOTOSSICOLOGIA, MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E CENTRO DI SAGGIO - sedi di Ravenna e di Ferrara. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Ecotossicologia,

Microbiologia ambientale e Centro di Saggio (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per la gestione delle attività analitiche relative agli studi commissionati al Centro di Saggio (analisi ecotossicologiche, chimiche e chimico-fisiche) sulle differenti matrici oggetto di indagine (prodotti chimici, rifiuti, miscele, detergenti, acque di scarico), in conformità alle norme di certificazione BPL. Inoltre, presidia la gestione delle attività analitiche di microbiologia ambientale, sanitaria e di ecotossicologia relativamente alle matrici ambientali e sanitarie nell'ambito di attività istituzionali, in conformità alla ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ SPORTELLA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE CAMPIONI

Le attività assegnate agli Sportelli Accettazione e Refertazione Campioni sono riportate di seguito:

- verifica della conformità e della corretta identificazione del campione;
- gestisce l'attività di controllo della temperatura dei campioni in ingresso, l'accettazione informatica (SPORT e LIMS) e lo smistamento dei campioni alle diverse sedi di laboratorio;
- gestisce i controcampioni e i materiali/contenitori per il campionamento (bottiglie, vetreria, ecc.);
- garantisce la funzionalità ed il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- fornisce supporto alla emissione dei rapporti di prova e alla loro trasmissione ai clienti interni ed esterni e successiva archiviazione;
- collabora alla messa a punto di reportistica tecnica e gestionale relativa all'attività del Laboratorio Multisito.

Relazioni principali: Responsabili di Laboratorio, unità Coordinamento Attività Sportelli accettazione e interfaccia tecnico-informatica per applicativi software dei Laboratori, rete laboratoristica, RDQ, rete referenti di settore; fornitori servizio trasporto campioni, Servizi APA, Azienda AUSL.

*Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Parma, Modena, Forlì-Cesena e Rimini dipendono dal Responsabile Laboratorio Multisito.

Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Reggio Emilia, Piacenza, Ferrara, Ravenna dipendono dai rispettivi Responsabili dei due Laboratori. L'unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Bologna dipende dall'Unità Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali.